

previsione finanziario e quelle relative ai criteri utilizzati per la ripartizione dei costi comuni. Tale innovazione assume particolare rilievo nei Ministeri a struttura dipartimentale, dove i Centri di responsabilità amministrativa corrispondono ai dipartimenti e i Centri di costo corrispondono alle sottostanti direzioni generali.

- è stata rivista la modalità di calcolo del costo del personale impiegato dalle Amministrazioni centrali, attraverso la preimpostazione centralizzata dei costi medi unitari annui delle retribuzioni – competenze fisse - e dei valori orari tabellari del lavoro straordinario;
- per consentire alle Amministrazioni di adeguare le previsioni economiche formulate in sede di Budget “presentato” 2005, la Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e pubblicato sul portale di contabilità economica appositi prospetti contenenti le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso della discussione parlamentare sul disegno di legge di bilancio per il 2005.

2 MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DEI DATI

Il Budget dello Stato espone tutti i costi che lo Stato prevede di sostenere nel periodo di riferimento. Per la rappresentazione di tali costi, anche per l'anno 2005 il documento contiene un insieme di tavole espositive dei dati economici, secondo le diverse ottiche previste dal sistema ed ai vari livelli di interesse.

Le tavole, che di seguito vengono commentate, indicando anche le relazioni intercorrenti fra di esse, possono essere, in considerazione dei diversi livelli di interesse, suddivise in due gruppi:

- Tavole riepilogative a livello Stato, che forniscono una visione d'insieme di tutti i valori economici gestiti dal Sistema di contabilità economica. I dati sono rappresentati, in successione, secondo la destinazione (o finalità) dei costi, la

natura dei costi e la responsabilità organizzativa;

- Tavole riepilogative a livello Amministrazione, che forniscono una visione sintetica, per ogni Ministero, dei costi riferibili ai rispettivi Centri di costo e sono inserite a completamento delle tavole a livello Stato.

2.1. Analisi dei costi a livello Stato

2.1.1. Destinazione dei costi

Dal punto di vista della destinazione dei costi le tavole riepilogative a livello Stato espongono:

- il valore complessivo dei costi delle Amministrazioni centrali e dei costi riferibili allo Stato nel suo complesso per tutte le Missioni Istituzionali esistenti;
- il valore dei costi propri delle Amministrazioni centrali distinti in:
 - costi di *Indirizzo politico*, destinati ad accogliere gli oneri derivanti dall'insieme delle attività che caratterizzano, in particolare, il Centro di costo relativo al Gabinetto del Ministro;
 - costi di Supporto alle attività istituzionali, destinati ad accogliere esclusivamente gli oneri derivanti dalle attività di supporto al funzionamento generale dell'Amministrazione;
 - costi delle *Missioni Istituzionali*.

2.1.2. Natura di costo

Dal punto di vista della natura le tavole riepilogative a livello Stato distinguono:

- **costi propri delle Amministrazioni centrali dello Stato, ossia il valore delle risorse umane e strumentali direttamente utilizzate dai Centri di costo nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, esposti per aggregati di costo:**

- *personale*, nelle sue componenti: retribuzioni, missioni ed altri costi del personale;
 - *costi di gestione*, ripartiti in beni di consumo, acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi, altri costi di gestione;
 - *costi straordinari e speciali* comprensivi dei costi sostenuti per servizi finanziari, dei costi straordinari e dell'esborso da contenzioso;
 - *ammortamenti*.
- costi riferibili allo Stato nel suo complesso, che includono:
 - *gli oneri per il finanziamento dello Stato*, ossia gli oneri derivanti dal ricorso al mercato per il finanziamento dello Stato nel suo complesso, principalmente attraverso l'emissione di titoli del debito pubblico, ma anche attraverso la concessione all'Italia di prestiti da parte di organismi internazionali; tali costi, per la loro natura, non possono essere attribuiti alle singole Amministrazioni e, pertanto, non sono previsti nei Budget dai Centri di costo interessati;
 - *i costi dislocati*, ossia le risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali dello Stato ad altri organismi e che solo presso questi ultimi assumeranno la configurazione di costo; si tratta quindi di tutte quelle forme di finanziamento che lo Stato concede a terzi ed a cui non corrisponde, per le Amministrazioni che li erogano, alcuna controprestazione; sono articolati nelle tre voci seguenti, corrispondenti ad altrettante voci del Piano dei Conti:
 - *trasferimenti correnti*;
 - *contributi agli investimenti*;
 - *altri trasferimenti in c/capitale*.
 - *i fondi da assegnare* comprendono i *fondi di riserva*, i *fondi speciali* (oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione) ed *altri fondi*

da ripartire. La caratteristica distintiva delle relative risorse finanziarie è che se ne conoscerà la destinazione finale e la struttura fruitrice solo al momento della gestione. In corso d'anno, in base alle esigenze gestionali o all'approvazione di provvedimenti legislativi, le risorse saranno assegnate alle Amministrazioni che le utilizzeranno.

2.1.3. Responsabilità organizzativa

Dal punto di vista della responsabilità organizzativa, le tavole riepilogative espongono il totale delle previsioni dei costi propri e dei costi dislocati a livello Stato distinti per Amministrazione centrale.

2.2. Analisi dei costi a livello Amministrazione

2.2.1. Destinazione dei costi

Dal punto di vista della destinazione dei costi, le tavole riepilogative a livello Amministrazione espongono:

- il valore complessivo dei costi propri dell'Amministrazione e dei costi dislocati per tutte le Missioni Istituzionali riferibili all'Amministrazione;
- il valore dei costi propri distinti in:
 - *costi di Indirizzo politico*, riferiti alle corrispondenti Missioni Istituzionali;
 - *costi di Supporto alle attività istituzionali*, riferiti alle corrispondenti Missioni Istituzionali;
 - *costi di tutte le Missioni Istituzionali*.

2.2.2. Natura di costo

Dal punto di vista della natura dei costi, le tabelle sono dirette soprattutto alla rappresentazione dei costi propri dei Centri di costo (distinti, come per le tavole

riepilogative a livello Stato, in *personale, costi di gestione, costi straordinari e speciali e ammortamenti*).

E', inoltre, prevista una tavola riepilogativa a livello Amministrazione che, per ogni Missione Istituzionale di pertinenza, espone i costi propri accanto ai costi dislocati.

2.2.3. Responsabilità organizzativa

Dal punto di vista della responsabilità organizzativa, le tavole riepilogative espongono il totale dei costi a livello di Amministrazione, distinti per Centro di costo.

3 ANALISI DEI DATI

Di seguito si riportano alcune considerazioni in merito ai dati del Budget “definito” 2005, analizzati *per finalità dei costi, per natura e per struttura organizzativa*.

Il Budget “definito” 2005 viene, per la prima volta, messo a confronto con i dati di Budget “rivisto” 2004 piuttosto che con i dati di Budget “definito” 2004. Ciò ha consentito di riportare il dato previsionale 2005 con quello relativo alla revisione del Budget per il secondo semestre 2004, che risulta più aggiornato in quanto tiene conto del consuntivo del 1° semestre dello stesso anno.

Relativamente all'analisi per finalità dei costi, si analizzano le Missioni Istituzionali che caratterizzano l'attività dello Stato nel suo complesso e, in particolare, di ogni singola Amministrazione.

3.1. Analisi per destinazione

3.1.1. La classificazione funzionale per Missioni Istituzionali

Le Missioni Istituzionali costituiscono il quarto livello della *classificazione funzionale per funzioni obiettivo*, articolata in sei livelli sequenziali, e su di esse è

incentrata la rappresentazione dei costi per destinazione.

L'articolazione su sei livelli è nata dall'integrazione fra la classificazione internazionale COFOG⁽¹⁾-SEC 95, coincidente con i primi tre livelli della classificazione funzionale e la ricognizione delle effettive funzioni svolte dalle Amministrazioni centrali dello Stato, disposta dall'allora Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con circolare n°65/1997.

Classificazione funzionale per funzioni obiettivo		
<i>Livelli ed elementi</i>		<i>Descrizione</i>
1. Divisioni	COFOG	<i>Grandi finalità a cui è diretta l'azione pubblica (Difesa, Ambiente, Sanità, Ordine pubblico e sicurezza, etc.)</i>
2. Gruppi		<i>Grandi aree di intervento delle politiche pubbliche</i>
3. Classi		<i>Comparti di attività in cui si articolano le aree di intervento</i>
4. Missioni Istituzionali		<i>Obiettivi istituzionali assegnati ad ogni Amministrazione, in modo esclusivo o condiviso con altre Amministrazioni, atti a rappresentare le politiche pubbliche di settore</i>
5. Servizi - S1		<i>Attività complesse, finali e strumentali, cui danno luogo i diversi Centri di costo per il raggiungimento degli scopi dell'Amministrazione. Sono articolati in due livelli sequenziali e non sono ancora applicati al sistema di contabilità economica.</i>
6. Servizi - S2		

Le Missioni Istituzionali, applicate – come dispone la L. n° 94/1997 - al Bilancio dello Stato a partire dall'esercizio 1999, sono state sottoposte nel corso del 2002 al loro aggiornamento - come indicato nella circolare n° 16/2002 del Ministero dell'Economia e delle finanze - reso necessario per adeguare la classificazione funzionale alle modifiche organizzative e funzionali delle Amministrazioni dello Stato intervenute a seguito dell'emanazione del D.Leg.vo n° 300/99 e successive modificazioni.

L'attività di aggiornamento, tuttavia, non ha consentito di eliminare alcune

⁽¹⁾ COFOG è l'acronimo inglese di Classification Of the Functions Of the Government, ed è una classificazione adottata in sede OCSE.

disomogeneità presenti all'interno della classificazione stessa, e derivanti:

- dalla struttura della classificazione internazionale COFOG, costruita facendo riferimento, principalmente, a modelli amministrativi di tipo anglo-sassone e, pertanto, non del tutto rispondente alla realtà organizzativa e funzionale della Pubblica Amministrazione del nostro Paese;
- dal fatto che alcune Amministrazioni hanno scelto di rappresentare le proprie funzioni in modo molto aggregato (come, ad esempio, il Ministero della Difesa e della Giustizia), mentre, in altri casi, si è optato per una rappresentazione più articolata.

3.1.2. *Composizione dei costi per destinazione a livello Stato*

Le Tavole 4 e 5 (parte III del presente documento) illustrano i costi previsti per il 2005 dalle Amministrazioni centrali secondo le due ottiche *per destinazione* – sulle righe - e *per natura* – sulle colonne-.

I due prospetti si differenziano per il livello di analiticità con cui è esposta la *destinazione* dei costi: nella prima tavola, infatti, si fa riferimento al primo livello della classificazione funzionale, ossia alle Divisioni della COFOG, nella seconda, invece, si rappresenta l'elenco completo dei costi di tutte le *Missioni Istituzionali*.

Secondo la classificazione *per destinazione*, inoltre, i costi sono distinti tra funzioni di *Indirizzo politico*, che evidenziano le risorse destinate all'attività politica, funzioni di *Supporto alle attività istituzionali* delle Amministrazioni e *Missioni Istituzionali*, che esprimono le politiche pubbliche di settore dalle quali derivano i compiti istituzionali delle Amministrazioni stesse.

L'esposizione dei costi per natura prevede la distinzione in *costi propri*, articolati negli aggregati *costo del personale*, *costi di gestione*, *costi straordinari e speciali*, *ammortamenti*, e *costi dislocati*, relativi alle risorse finanziarie trasferite ad

altri organismi.

Le funzioni di *Indirizzo Politico* e di *Supporto alle attività istituzionali* non presentano valori nei “costi dislocati”, in quanto includono solo gli oneri sostenuti per lo svolgimento della funzione di indirizzo politico e per lo svolgimento di attività dirette a garantire il funzionamento dell’organizzazione.

La Tavola 6 espone i costi propri delle Amministrazioni per natura e semestre, ripartendoli sinteticamente per destinazione in *Indirizzo politico*, *Missioni Istituzionali*, *Supporto alle attività istituzionali*.

La Tavola 7, infine, espone il totale dei costi propri di ogni Amministrazione Centrale per destinazione, mettendo in evidenza il valore assoluto e l’incidenza percentuale dei costi di *Indirizzo politico*, di *Missioni Istituzionali* e di *Supporto alle attività istituzionali* rispetto al totale dei costi propri.

a. I COSTI PER LE FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO

Il totale dei costi previsti per le funzioni di *Indirizzo politico* è pari a migl. di € 153.338, e rappresenta lo 0,19% del totale dei costi propri. Tale percentuale dipende dalla dimensione dei Ministeri dotati di articolate e consistenti strutture periferiche che contribuiscono ad abbassarne sensibilmente il peso percentuale.

Come si evince dalla lettura della tabella seguente, l’incidenza più elevata si registra proprio nelle Amministrazioni con limitate o assenti strutture periferiche (Comunicazioni, Attività produttive, Salute). Negli altri casi, invece, (Giustizia, Difesa, Istruzione, Interno, Economia e finanze....) la stessa funzione di Indirizzo politico, pesata su un maggior quantitativo di risorse, viene ad incidere in maniera marginale.

	<i>Budget 2005 Costi previsti da ciascuna Amministrazione sulle attività di "Indirizzo politico" (importo in Euro)</i>	<i>Budget 2005 Totale costi proprio previsti da ciascuna Amministrazione (importo in Euro)</i>	<i>Peso % dei costi di "Indirizzo politico" rispetto al totale dei costi previsti da ciascun Ministero (ordinamento crescente)</i>
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	399.470	7.090.872.623	0,01%
MINISTERO DELLA DIFESA	3.885.904	18.082.888.899	0,02%
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	16.280.466	38.508.165.578	0,04%
MINISTERO DELL'INTERNO	26.297.620	8.516.765.988	0,31%
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	2.709.662	566.232.779	0,48%
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	33.146.135	4.359.024.328	0,76%
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	7.410.401	967.605.086	0,77%
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	9.538.716	1.052.631.263	0,91%
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	14.146.394	966.308.326	1,46%
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	3.449.653	184.602.988	1,87%
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	10.531.172	386.012.034	2,73%
MINISTERO DELLA SALUTE	10.524.561	266.747.652	3,95%
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.521.282	119.818.774	6,28%
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	7.497.058	94.922.993	7,90%
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	153.338.494	81.162.599.311	0,19%

Non considerando i costi totali del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, cui è riferita l'articolazione periferica di gran lunga più consistente (le strutture scolastiche), l'incidenza media passa dallo 0,19% allo 0,32%.

b. I COSTI PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLE AMMINISTRAZIONI

Il totale dei costi previsti per le attività di *Supporto* è pari a migl. € 5.745.317 e rappresenta il 7,08% del totale dei costi propri.

Come si può vedere dalla tabella seguente, lo stesso fenomeno visto per le attività di *Indirizzo politico* si riscontra per i costi riferiti al *Supporto alle attività istituzionali delle Amministrazioni*.

	<i>Budget 2005 Costi previsti da ciascuna Amministrazione sulle attività di "Supporto" (importo in Euro)</i>	<i>Budget 2005 Totale costi propri previsti da ciascuna Amministrazione" (importo in Euro)</i>	<i>Peso % dei costi di "Supporto" rispetto al totale dei costi previsti da ciascun Ministero (ordinamento crescente)</i>
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	48.136.466	38.508.165.578	0,13%
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	280.901.819	7.090.872.623	3,96%
MINISTERO DELLA DIFESA	1.466.207.272	18.082.888.899	8,11%
MINISTERO DELLA SALUTE	31.545.455	266.747.652	11,83%
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	45.823.083	386.012.034	11,87%
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	118.414.288	966.308.326	12,25%
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	80.258.345	566.232.779	14,17%
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	177.185.354	1.052.631.263	16,83%
MINISTERO DELL'INTERNO	1.759.505.787	8.516.765.988	20,66%
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	27.749.239	119.818.774	23,16%
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	26.780.527	94.922.993	28,21%
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	273.585.623	967.605.086	28,27%
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.326.992.557	4.359.024.328	30,44%
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	82.231.640	184.602.988	44,55%
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	5.745.317.455	81.162.599.311	7,08%

Anche in questa tabella, infatti, l'incidenza più elevata si registra proprio nelle Amministrazioni con limitate o assenti strutture periferiche.

In particolare, poiché è da ritenere che i costi per attività di *Supporto*, in una Amministrazione centrale dello Stato, possano ragionevolmente oscillare intorno al 20-25% del totale dei costi propri, i valori forniti da talune Amministrazioni con rilevanti articolazioni territoriali (Istruzione, Giustizia e Difesa) alle quali non sono stati attribuiti costi per la funzione di *Supporto*, sono da considerarsi, in via di massima, sottostimati; altre Amministrazioni hanno, invece, sovrastimato tali costi, non riuscendo ad attribuirli puntualmente e correttamente alle funzioni operative di riferimento (Beni e Attività Culturali, Economia e finanze, Ambiente).

Conseguentemente, dall'analisi comparata dei costi di *Supporto alle attività Istituzionali* si può desumere che i criteri indicati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per un'attribuzione corretta di tali costi, descritti nel *Manuale dei principi e delle regole contabili*, non siano ancora uniformemente applicati.

c. I COSTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI (MISSIONI ISTITUZIONALI)

Il totale dei costi previsti per lo svolgimento delle *Missioni Istituzionali* è pari a migl. di € 306.628.465 comprensivi dei **costi propri** pari a migl. di € 75.263.943 e dei **costi dislocati** pari a migl. di € 231.364.522. I costi propri vengono indicati al netto delle Missioni di *Indirizzo politico* e di *Supporto alle attività Istituzionali*, Missioni che, ovviamente, non sono previste nei costi dislocati.

L'analisi dei costi per *Missioni Istituzionali* può essere letta, in forma sintetica, nella **Tabella 4**, che elenca le 10 Divisioni COFOG e, nella **Tabella 5**, che contiene l'elenco analitico delle Missioni Istituzionali.

d. COSTI PROPRI E COSTI DISLOCATI

Il rapporto fra costi propri e costi dislocati (questi ultimi sono circa tre volte i costi propri) mette in evidenza come le funzioni dello Stato, in larga misura, vengono perseguite tramite il ricorso a trasferimenti di risorse finanziarie ad altri soggetti quali le Amministrazioni territoriali (*decentramento territoriale*) ed organismi tecnici appositamente costituiti, ad esempio le Agenzie fiscali (*decentramento tecnico*).

Nelle tabelle che seguono si rappresentano le Divisioni COFOG in ordine decrescente di importanza economica, sia con riferimento ai **costi totali** come somma di **costi propri e di costi dislocati**, sia con riferimento ai soli **costi dislocati** e, infine, ai soli **costi propri**.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIVISIONI COFOG	COSTI TOTALI (migl. di €)	INCIDENZA SUL TOTALE COSTI TOTALI
Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	96.617.525	31,5%
Protezione sociale	64.857.375	21,2%
Istruzione	47.177.813	15,4%
Affari economici	44.642.940	14,6%
Ordine pubblico e sicurezza	17.665.191	5,8%
Difesa	16.053.793	5,2%
Sanità	14.739.569	4,8%
Attività ricreative, culturali e di culto	2.556.625	0,8%
Abitazioni e assetto territoriale	1.365.945	0,4%
Protezione dell'ambiente	951.690	0,3%
Totale costi propri + dislocati del Budget dello Stato 2005 al netto dei costi propri riferiti ad "Indirizzo politico" e "Supporto alle attività istituzionali"	306.628.465	100%

DIVISIONI COFOG	COSTI DISLOCATI (migl. di €)	INCIDENZA SUL TOTALE COSTI DISLOCATI
Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	93.513.501	40,4%
Protezione sociale	64.618.423	27,9%
Affari economici	43.371.150	18,7%
Sanità	14.499.114	6,3%
Istruzione	8.748.709	3,8%
Difesa	2.134.832	0,9%
Attività ricreative, culturali e di culto	1.870.229	0,8%
Abitazioni e assetto territoriale	1.310.468	0,6%
Ordine pubblico e sicurezza	682.405	0,3%
Protezione dell'ambiente	615.692	0,3%
Budget dello Stato 2005 Totale dei costi dislocati	231.364.522	100%

DIVISIONI COFOG	COSTI PROPRI (migl. di €)	INCIDENZA SUL TOTALE COSTI PROPRI
Istruzione	38.429.104	51,1%
Ordine pubblico e sicurezza	16.982.786	22,6%
Difesa	13.918.962	18,5%
Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3.104.024	4,1%
Affari economici	1.271.790	1,7%
Attività ricreative, culturali e di culto	686.397	0,9%
Protezione dell'ambiente	335.997	0,4%
Sanità	240.454	0,3%
Protezione sociale	238.952	0,3%
Abitazioni e assetto territoriale	55.477	0,1%
Totale dei costi propri del Budget dello Stato 2005 al netto di quelli riferiti ad "Indirizzo politico" e a "Supporto alle attività Istituzionali"	75.263.943	100%

Con riferimento a quest'ultima tabella, si espongono di seguito, per ciascuna Divisione COFOG, alcune considerazioni relative a:

- a. ARTICOLAZIONE IN CLASSI DELLA DIVISIONE
- b. RAPPORTO FRA COSTI PROPRI E COSTI DISLOCATI
- c. MISSIONI ISTITUZIONALI SIGNIFICATIVE E AMMINISTRAZIONI COINVOLTE

Divisione ISTRUZIONE

- a. ARTICOLAZIONE IN CLASSI DELLA DIVISIONE

DIVISIONE "ISTRUZIONE": ARTICOLAZIONE IN CLASSI	COSTI PROPRI (migl. di €)	COSTI DISLOCATI (migl. di €)	COSTI TOTALI (migl. di €)	
Istruzione prescolastica	4.195.955	64.135	4.260.090	9,0%
Istruzione primaria	12.208.528	176.431	12.384.959	26,3%
Istruzione secondaria inferiore	8.839.266	117.343	8.956.609	19,0%
Istruzione secondaria superiore	12.785.571	175.931	12.961.501	27,5%
Istruzione post secondaria non superiore	4.240	0	4.240	0,0%
Primo grado di istruzione superiore	6.683	7.673.122	7.679.805	16,3%
Secondo grado di istruzione superiore	2.099	183.757	185.857	0,4%
Servizi ausiliari all'istruzione	75.515	0	75.515	0,2%
Ricerca e sviluppo per l'istruzione	173.816	0	173.816	0,4%
Istruzione non altrimenti classificabile	137.429	357.991	495.420	1,1%
Totale	38.429.104	8.748.709	47.177.813	100,0%
<i>Peso % di costi propri e costi dislocati sui costi totali</i>	81,5%	18,5%	100,0%	

- b. RAPPORTO FRA COSTI PROPRI E COSTI DISLOCATI

Le Missioni Istituzionali incluse nella Divisione in oggetto rappresentano circa la metà dei costi propri di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, ed evidenziano una netta prevalenza dei costi propri rispetto ai costi dislocati: ciò si giustifica in quanto i costi delle strutture scolastiche sono inclusi in quelli del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.

- c. MISSIONI ISTITUZIONALI SIGNIFICATIVE E AMMINISTRAZIONI COINVOLTE

- *Scuola elementare*, coincidente con la Classe *Istruzione primaria* (pari a migl. di € 12.208.528 di costi propri);

- *Scuola media inferiore*, coincidente con la Classe ***Istruzione secondaria inferiore*** (migl. di € 8.839.266 di costi propri);
- *Istruzione classica, scientifica e magistrale*, all'interno della Classe ***Istruzione secondaria superiore*** (migl. di € 4.137.087 di costi propri);
- *Istruzione tecnica*, all'interno della stessa Classe (migl. di € 4.947.018 di costi propri).

Il tipo di servizio erogato e l'elevato numero di risorse umane impiegate sulle Missioni in oggetto implicano che il costo del personale sia di gran lunga preponderante sulle altre nature di costo.

Tra le Missioni Istituzionali della Divisione, quelle relative all'Istruzione universitaria evidenziano, a differenza delle altre, un'incidenza prevalente dei costi dislocati, a causa della piena operatività dell'autonomia delle Università (ad esempio sulle missioni *Sistema universitario e Infrastrutture universitarie*, all'interno della Classe ***Primo grado di istruzione superiore***, i costi dislocati sono il 99,9%, mentre i costi propri, pari solo allo 0,1%, corrispondono alle attività di coordinamento ed indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca). Vale la pena ricordare che i costi dislocati rappresentano, peraltro, solo la quota di costo a carico dello Stato per il funzionamento del sistema universitario.

Le Missioni Istituzionali della Divisione in oggetto sono, ovviamente, nella quasi totalità riferite al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, che sostiene il 99,9% dei costi propri ed il 99,3% dei costi dislocati.

Gli altri Ministeri che contribuiscono, sia pure in misura marginale, alle Missioni Istituzionali della Divisione sono:

- il Ministero degli Affari esteri, che sostiene costi ed eroga trasferimenti per le scuole italiane nel mondo (Missione *Istruzione all'estero*);
- il Ministero dell'Economia e delle finanze che eroga alcuni fondi nell'ambito

della Missione *Infrastrutture scolastiche*, così come il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, che, oltre all'erogazione di trasferimenti, sostiene anche costi propri;

- il Ministero delle Comunicazioni, che sostiene alcuni costi per la Missione *Formazione post-universitaria*, organizzando corsi nelle materie di propria competenza.

Divisione ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

a. ARTICOLAZIONE IN CLASSI DELLA DIVISIONE

Alla Divisione in oggetto fanno riferimento Missioni Istituzionali rientranti in cinque differenti Classi, tra loro piuttosto eterogenee.

DIVISIONE "ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA" ARTICOLAZIONE IN CLASSI	COSTI PROPRI (migl. di €)	COSTI DISLOCATI (migl. di €)	COSTI TOTALI (migl. di €)	
Servizi di polizia	8.616.473	16.106	8.632.579	48,9%
Servizi antincendio	1.556.522	520	1.557.042	8,8%
Tribunali	4.163.574	250.869	4.414.443	25,0%
Carceri	2.643.280	414.748	3.058.028	17,3%
Ricerca e sviluppo connessi all'ordine pubblico e sicurezza	2.937	162	3.099	0,0%
Totale	16.982.786	682.405	17.665.191	100,0%
<i>Peso % di costi propri e costi dislocati sui costi totali</i>	96,1%	3,9%	100,0%	

b. RAPPORTO FRA COSTI PROPRI E COSTI DISLOCATI

Le Classi incluse nella Divisione in oggetto, seppur eterogenee, sono accomunate dall'assoluta prevalenza dei costi propri rispetto ai costi dislocati, trattandosi di funzioni, quali la gestione delle carceri e della giustizia, dei servizi di polizia e antincendio, svolte direttamente dalle Amministrazioni centrali dello Stato attraverso le rispettive articolazioni territoriali.

c. MISSIONI ISTITUZIONALI SIGNIFICATIVE E AMMINISTRAZIONI COINVOLTE

Nella Classe *Servizi di Polizia*, la Missione più rilevante è *Predisposizione dello strumento per l'ordine e la sicurezza pubblica*, che accoglie le attività

fondamentali assegnate alle forze di polizia (*Contrasto alla criminalità organizzata e comune, Controllo del territorio e Tutela dell'ordine pubblico*) e i cui costi propri ammontano a migl. di € 8.441.017.

A tale Missione partecipano diverse Amministrazioni:

- il Ministero dell'Interno, che prevede di sostenere con la Polizia di Stato costi propri pari al 58% circa del totale della Missione;
- il Ministero della Difesa, che prevede di sostenere con l'Arma dei Carabinieri costi propri pari al 32% circa del totale della Missione;
- il Ministero dell'Economia e delle finanze, che prevede di sostenere con la Guardia di finanza costi propri pari all'8% circa del totale della Missione;
- il Ministero delle Politiche agricole e forestali, che prevede di sostenere con il Corpo Forestale dello Stato costi propri pari all'1,5% del totale della Missione;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, che prevede di sostenere con le Capitanerie di Porto costi propri pari allo 0,5% del totale della Missione.

Le altre Missioni della Classe *Servizi di polizia* sono prevalentemente condivise fra le Amministrazioni di cui sopra, ad eccezione della Missione *Programmazione e coordinamento delle forze di polizia*, che è specifica del Ministero dell'Interno e della *Salvaguardia della vita umana in mare*, prerogativa delle Capitanerie di Porto.

Le Missioni *Prevenzione e Soccorso*, rientranti nella Classe *Servizi antincendio*, rispecchiano i costi sostenuti dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'Interno.

Il Corpo di Polizia penitenziaria, pur svolgendo anche compiti di forza di polizia a carattere generale, ha riferito interamente i propri costi alla Missione Istituzionale *Amministrazione Penitenziaria*, compresa nella Classe *Tribunali*. In tale Classe sono allocati i costi sostenuti, quasi esclusivamente dal Ministero della